



Giunta Regionale della Campania  
Area Generale di Coordinamento  
Ecologia. Tutela Ambientale.  
Disinquinamento. Protezione civile

Il Coordinatore

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2011. 0765753 11/10/2011

Mittente : Valutazione Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza

Destinatari : COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA LORO SEDI; ASSESSORE ALL...

Classifica : 5. Fascicolo : 32 del 2011



Ai Comuni della Campania

LORO SEDI

e p.c.

All'Assessore all'Ambiente  
dott. Giovanni Romano

**OGGETTO: Circolare esplicativa in merito all'integrazione della valutazione di incidenza nelle VAS di livello comunale alla luce delle disposizioni del Regolamento regionale n. 5/2011.**

Pervengono alla scrivente Area numerose richieste di chiarimenti in merito all'applicazione del disposto dell'art. 10, comma 3 del Dlgs 152/2006 alla luce di quanto previsto dal Regolamento n. 5/2010 in materia di VAS dei piani comunali.

Il comma 3 dell'art. 10 del Dlgs 152/2006 dispone che *"La VAS e la VIA comprendono le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997; a tal fine, il rapporto ambientale, lo studio preliminare ambientale o lo studio di impatto ambientale contengono gli elementi di cui all'allegato G dello stesso decreto n. 357 del 1997 e la valutazione dell'autorità competente si estende alle finalità di conservazione proprie della valutazione d'incidenza oppure dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza. Le modalità di informazione del pubblico danno specifica evidenza della integrazione procedurale."*

Il regolamento n. 5/2011 individua i Comuni quali autorità competenti in materia di VAS per i piani di livello comunale ma nulla dispone in materia di valutazione di incidenza (VI nel seguito), per la quale, ai sensi del regolamento n. 1/2010, la funzione di autorità competente resta in capo alla Regione Campania, Settore 02 Tutela dell'Ambiente dell'AGC05.

Alla luce di quanto esposto si ritiene utile fornire i necessari indirizzi in materia di integrazione VAS – VI affinché i Comuni, sia nella veste di Autorità procedenti che in quella di Autorità competenti possano correttamente attuare quanto previsto dai diversi atti normativi allo stato vigenti in materia di VAS e di VI.

In primo luogo occorre evidenziare che la valutazione di incidenza in Regione Campania è normata dal regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* (BURC n. 10 del 01/02/2010) di seguito Regolamento VI. Tale regolamento, nell'individuare due tipi



*Giunta Regionale della Campania  
Area Generale di Coordinamento  
Ecologia. Tutela Ambientale.  
Disinquinamento. Protezione civile*

*Il Coordinatore*

di procedure, stabilisce che per i piani e i programmi è di applicazione la valutazione appropriata di cui all'art. 6 del Regolamento VI.

Il par. 4.2 delle "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" di cui alla DGR n. 324 del 19 marzo 2010 (di seguito Linee Guida VI), riporta le indicazioni per lo svolgimento della valutazione appropriata.

In coerenza con quanto disposto in Regione Campania in materia di valutazione di incidenza, di seguito si riportano le indicazioni che i Comuni, in qualità di Autorità procedenti, dovranno seguire per una corretta impostazione della integrazione tra le procedure di VAS e di VI.

- Il rapporto preliminare (rapporto di scoping) di cui all'art. 13, comma 1 del Dlgs 152/2006 dovrà dare evidenza dell'integrazione procedurale tra VAS e VI, indicando le ragioni per le quali, con riferimento ai siti Natura 2000 interessati, il piano/programma è assoggettato anche alla VI;
- per piani e programmi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria, zone speciali di conservazione e zone di protezione speciale ricadenti, interamente o parzialmente, in aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991, tra gli SCA dovrà essere compreso l'Ente di gestione dell'area protetta interessata, che potrà formulare le prime osservazioni in fase di scoping, riservandosi di esprimere il "sentito" di cui al comma 7, art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. nella fase di consultazione di cui all'art. 14 del Dlgs 152/2006;
- nella comunicazione agli SCA inerente la fase di scoping (art. 13, commi 1 e 2 del Dlgs 152/2006) dovrà essere data evidenza dell'integrazione procedurale VAS - VI; nella comunicazione trasmessa all'ente di gestione dell'area protetta eventualmente interessata, andrà inserito uno specifico riferimento al "sentito" di cui al comma 7, art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i., per il quale comunque andrà formulata specifica richiesta in sede di consultazione pubblica (art. 14 del Dlgs 152/2006);
- il rapporto ambientale di cui all'art. 13, commi 3 e 4 del Dlgs 152/2006 dovrà essere integrato prevedendo un apposito allegato (relazione o studio di incidenza) redatto secondo le indicazioni riportate nell'allegato G del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Linee Guida VI;
- contestualmente alla pubblicazione dell'avviso di cui all'art. 14 del Dlgs 152/2006, il Comune, in qualità di Autorità procedente dovrà avanzare istanza di valutazione di incidenza per il piano in questione, secondo il modello di cui all'allegato I alla presente circolare e corredata della documentazione ivi specificata, ed inoltre, ove ne ricorrano le condizioni, dovrà richiedere all'area protetta interessata il "sentito" di cui al comma 7, art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i.;
- l'avviso previsto dall'art. 14 del Dlgs 152/2006 dovrà dare specifica evidenza dell'integrazione procedurale VAS - VI;
- al termine della fase di consultazione pubblica di cui all'art. 14 del Dlgs 152/2006, le osservazioni inerenti la valutazione di incidenza, e più in generale gli aspetti naturalistici del



*Giunta Regionale della Campania  
Area Generale di Coordinamento  
Ecologia. Tutela Ambientale.  
Disinquinamento. Protezione civile*

Il Coordinatore

Piano, nonché, ove ne ricorrano le condizioni, il “sentito” di cui al comma 7, art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i., dovranno essere trasmessi al Settore Tutela dell’Ambiente con riferimento all’istanza di VI già avanzata.

I Comuni, in qualità di Autorità competenti alla VAS dei piani di livello comunale, sono responsabili dell’osservanza della corretta attuazione del disposto del comma 3 dell’art. 10 del Dlgs 152/2006. Il parere motivato di cui all’art. 15, comma 1 del Dlgs 152/2006 dovrà dare atto degli esiti della valutazione di incidenza ovvero dei contenuti del decreto dirigenziale del Settore Tutela dell’Ambiente con il quale si conclude la procedura di valutazione di incidenza.

In relazione all’integrazione procedurale verifica di assoggettabilità VAS – VI, si riportano di seguito le indicazioni che i Comuni, in qualità di Autorità procedenti, potranno seguire per garantire il corretto svolgimento della procedura.

- Il rapporto preliminare di cui all’art. 12, comma 1 del Dlgs 152/2006 dovrà prevedere un apposito allegato redatto secondo le indicazioni riportate nell’allegato G del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Linee Guida VI (relazione o studio di incidenza);
- l’istanza di VI, redatta secondo l’allegato II alla presente circolare e corredata della documentazione ivi indicata, dovrà essere avanzata contestualmente alla trasmissione ai SCA di cui all’art. 12, comma 2 del Dlgs 152/2006;
- per piani e programmi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria, zone speciali di conservazione e zone di protezione speciale ricadenti, interamente o parzialmente, in aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991, tra gli SCA dovrà essere compreso l’Ente di gestione dell’area protetta;
- nella comunicazione ai SCA inerente la consultazione di cui all’art. 12, comma 1 del Dlgs 152/2006 dovrà essere data evidenza dell’integrazione procedurale verifica di assoggettabilità alla VAS - VI; nella comunicazione trasmessa all’ente di gestione dell’area protetta eventualmente interessata, andrà inserito uno specifico riferimento all’istanza di “sentito” di cui al comma 7, art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i.;
- nei casi in cui ne ricorrono i termini, il “sentito” di cui al comma 7, art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. dovrà essere obbligatoriamente acquisito e trasmesso in copia al Settore Tutela dell’Ambiente con riferimento all’istanza di VI già avanzata.

Negli esiti della verifica di assoggettabilità alla VAS, i Comuni, in qualità di Autorità competenti, dovranno dare atto anche degli esiti della valutazione di incidenza ovvero dei contenuti del decreto dirigenziale del Settore Tutela dell’Ambiente con il quale si conclude la procedura di valutazione di incidenza.

Gli esiti della verifica di assoggettabilità potranno prevedere che il piano/programma debba essere assoggettato a VAS (artt. 13- 18 del D.lgs 152/2006) o che il piano/programma non debba essere assoggettato a VAS, anche con eventuali prescrizioni; si evidenzia che un esito negativo della VI andrà





*Giunta Regionale della Campania  
Area Generale di Coordinamento  
Ecologia. Tutela Ambientale.  
Disinquinamento. Protezione civile*

*Il Coordinatore*

valutato ai fini degli esiti della verifica di assoggettabilità a VAS, ovvero nella valutazione prevista dall'art. 6, comma 3 del Dlgs 152/2006.

In caso di esito positivo della VI, anche con prescrizioni, qualora il Comune, in qualità di Autorità competente alla VAS, determini l'assoggettabilità a VAS del piano, la valutazione di incidenza si riterrà comunque espletata e la versione del piano da sottoporre alla successiva VAS dovrà tener conto delle eventuali prescrizioni impartite nel parere di valutazione di incidenza. Per i piani e programmi già assoggettati a procedimento integrato verifica di assoggettabilità alla VAS – VI e ritenuti da assoggettare a VAS (artt. 13 – 18 del D.lgs 152/2006), il rapporto preliminare previsto per la fase di scoping (art. 13, commi 1 e 2 del Dlgs 152/2006) dovrà riportare in allegato la copia del provvedimento finale di valutazione di incidenza; il citato provvedimento dovrà essere allegato anche al piano/programma in tutte le successive fasi di consultazione. Nel rapporto preliminare (rapporto di scoping) andrà illustrato come si intendono integrare le determinazioni del provvedimento finale nella redigenda pianificazione/programmazione; dell'integrazione delle eventuali indicazioni e prescrizioni dovrà essere data evidenza anche successivamente nel piano/programma, nel rapporto ambientale e nella sua sintesi non tecnica nonché nella dichiarazione di sintesi.

La presente circolare e la modulistica in allegato sarà pubblicata, anche in formato .word, sulle pagine regionali dedicate alle valutazioni ambientali all'indirizzo web

**<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>** .

NC

dott. Michele Palmieri

## Allegato I

<b>Istanza per l'avvio della procedura di valutazione appropriata per la valutazione di incidenza integrata con valutazione ambientale strategica di un piano/programma di livello comunale</b>
---

**Alla Regione Campania**  
Settore Tutela dell'Ambiente  
Servizio VIA VI  
Via De Gasperi 28  
80133 Napoli

Il richiedente (*inserire nome, cognome e funzione*) \_\_\_\_\_  
rappresentante del Comune di \_\_\_\_\_ in qualità di  
Autorità procedente per la procedura di VAS per il seguente (*inserire la denominazione completa del piano/programma*) \_\_\_\_\_  
presenta

### ISTANZA

di valutazione appropriata per la valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 1/2010.

Ai fini dell'avvio della procedura allega alla presente duplice copia dei seguenti documenti:

1. n. 2 copie cartacee del Piano/Programma costituito dai seguenti elaborati:
  - (elencare gli elaborati che compongono il Piano/Programma);
  -
2. n. 2 copie cartacee della Relazione di Incidenza redatta secondo le disposizioni di cui all'allegato G del DPR 357/97 e s.m.i.
3. n. 1 copia della Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del professionista che ha redatto la Relazione di Incidenza
4. copia della ricevuta del versamento degli oneri per la valutazione (ai sensi della D.G.R. n. 683/2010);
5. (*altro*)
6. n. 2 copie su supporto digitale di tutta la documentazione elencata nei precedenti punti

Si comunica che l'avviso di cui all'art. 14 del Dlgs 152/2006 sarà pubblicato sul BURC del (*inserire la data*). All'esito della consultazione pubblica di cui all'art. 14 del Dlgs 152/2006 sarà cura dello scrivente trasmettere a questo Settore, sia in formato cartaceo che su supporto digitale, le osservazioni pervenute inerenti la valutazione di incidenza, e più in generale gli aspetti naturalistici del Piano ***nonché il "sentito" di cui al comma 7, art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. dell'area protetta nazionale "denominazione area protetta"*** (la parte in corsivo e grassetto dovrà essere specificata solo per quei piani e programmi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria, zone speciali di conservazione e zone di protezione

*speciale ricadenti, interamente o parzialmente, in aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991).*

Riferimento per eventuali comunicazioni:

*Nome e cognome:*

*Indirizzo:*

*Tel.*

*Fax*

Con la firma della presente il soggetto interessato autorizza la Regione Campania a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere all'istanza che lo riguarda, in osservanza del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma

\_\_\_\_\_

**Modello di Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio a firma del professionista che ha redatto  
la Relazione di Incidenza**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO  
(Art. 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_, in qualità di professionista incaricato per \_\_\_\_\_  
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- a seguito di incarico ricevuto da \_\_\_\_\_  
(*indicare il Proponente/Autorità Procedente*) \_\_\_\_\_,  
di aver redatto relazione di incidenza relativa al piano/programma denominato \_\_\_\_\_ (breve descrizione) \_\_\_\_\_ e che sulla base della documentazione acquisita e delle proprie conoscenze tecniche e scientifiche maturate nell'ambito della propria attività, le informazioni e i dati contenuti nella relazione di incidenza di cui alla pratica indicata sono veritieri;
- le copie in formato elettronico della documentazione depositata a corredo della istanza di avvio della procedura di valutazione appropriata per la valutazione di incidenza è conforme agli originali cartacei prodotti.

Luogo e data

Firma del professionista

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Alla dichiarazione è allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000

Con la firma della presente il soggetto interessato autorizza la Regione Campania a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere all'istanza che lo riguarda, in osservanza del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

## Allegato II

<b>Istanza per l'avvio della procedura di valutazione appropriata per la valutazione di incidenza integrata con la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica di un piano/programma di livello comunale</b>
---

**Alla Regione Campania**  
Settore Tutela dell'Ambiente  
Servizio VIA VI  
Via De Gasperi 28  
80133 Napoli

Il richiedente (*inserire nome, cognome e funzione*) \_\_\_\_\_  
rappresentante del Comune di \_\_\_\_\_ in qualità di  
Autorità procedente per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per il seguente (*inserire  
la denominazione completa del piano/programma* \_\_\_\_\_  
presenta

### ISTANZA

di valutazione appropriata per la valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 1/2010.

Ai fini dell'avvio della procedura allega alla presente duplice copia dei seguenti documenti:

1. n. 2 copie cartacee del Piano/Programma costituito dai seguenti elaborati:
  - (*elencare gli elaborati che compongono il Piano/Programma*);
  -
2. n. 2 copie cartacee della Relazione di Incidenza redatta secondo le disposizioni di cui all'allegato G del DPR 357/97 e s.m.i.
3. n. 1 copia della Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del professionista che ha redatto la Relazione di Incidenza
4. copia della ricevuta del versamento degli oneri per la valutazione (ai sensi della D.G.R. n. 683/2010);
5. (*altro*)
6. n. 2 copie su supporto digitale di tutta la documentazione elencata nei precedenti punti

*Sarà cura dello scrivente trasmettere a questo Settore, sia in formato cartaceo che su supporto digitale, il "sentito" di cui al comma 7, art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. dell'area protetta nazionale "inserire\_denominazione\_area\_protetta" (la parte in corsivo e grassetto dovrà essere specificata solo per quei piani e programmi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria, zone speciali di conservazione e zone di protezione speciale ricadenti, interamente o parzialmente, in aree naturali protette come definite dalla L. 394/1991).*

Riferimento per eventuali comunicazioni:

*Nome e cognome:*

*Indirizzo:*

*Tel.*

*Fax*

Con la firma della presente il soggetto interessato autorizza la Regione Campania a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere all'istanza che lo riguarda, in osservanza del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma

---

**Modello di Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio a firma del professionista che ha redatto la Relazione di Incidenza**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO  
(Art. 47 e 38 del DPR 28 dicembre 2000, n.445)**

Il/la Sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_, codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_, in qualità di professionista incaricato per \_\_\_\_\_ consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del citato DPR 445/2000, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

- a seguito di incarico ricevuto da \_\_\_\_\_  
(*indicare il Procedente/Autorità Proponente*) \_\_\_\_\_, di aver redatto relazione di incidenza relativa al piano/programma denominato \_\_\_\_\_ (breve descrizione) \_\_\_\_\_ e che sulla base della documentazione acquisita e delle proprie conoscenze tecniche e scientifiche maturate nell'ambito della propria attività, le informazioni e i dati contenuti nella relazione di incidenza di cui alla pratica indicata sono veritieri;
- le copie in formato elettronico della documentazione depositata a corredo della istanza di avvio della procedura di valutazione appropriata per la valutazione di incidenza è conforme agli originali cartacei prodotti.

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Firma del professionista

\_\_\_\_\_

Alla dichiarazione è allegata la fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000

Con la firma della presente il soggetto interessato autorizza la Regione Campania a raccogliere e trattare, per fini strettamente connessi a compiti istituzionali, i propri dati personali, limitatamente a quanto necessario, per rispondere all'istanza che lo riguarda, in osservanza del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".